



Rotaract Club Livorno

Distretto Rotaract 2070
Consegna della carta 1-1-1969

A.R. 2011/2012
Presidente: Carlotta Montano

ROTARACT CLUB LIVORNO



Buongiorno,

saluto il Governatore del Distretto Rotary 2070, Pier Luigi Pagliarani,

i Past Governor,

Il Governatore incoming e designato,

tutte le autorità rotariane e tutti i soci presenti.

Estendo un ringraziamento particolare al nostro Past Governor Vinicio Ferracci per avermi presentata e avermi dato l'opportunità di condividere con voi la mia esperienza e per spiegare quanto il Rotaract e ancor prima l'Interact abbiano inciso positivamente nel mio percorso formativo e di crescita.

Sono entrata a far parte dell'Interact quando avevo poco più di 14 anni, seguendo il contagioso entusiasmo di mia sorella che già ne faceva parte, sin dalla fondazione.

Ben presto ho capito che la finalità per cui i soci del club si incontravano e condividevano tempo insieme era sì divertirsi e creare momenti per stare insieme, fare nuove conoscenze o consolidare vecchie amicizie, ma c'era qualcosa in più.

I soci dell'Interact, ovvero comuni ragazzi e ragazze di età compresa tra i 12 ai 18 anni, scelgono di dedicarsi ad attività abbastanza insolite, se confrontate con le normali attività che occupano il tempo libero dei loro coetanei. Non è così comune infatti che quindicenni si diano da fare per organizzare raccolte fondi, passare un pomeriggio in una casa per anziani, andare ad una cena del proprio Rotary padrino per rappresentare il proprio club, collaborare con associazioni di beneficenza, o realizzare piccoli service.

Con il senno di poi, la volontà di voler bruciare le tappe ed essere considerati grandi non poteva trovare migliore occasione!

Essere adulti non vuol dire solo uscire e tornare tardi la sera, fare vacanze da soli, poter decidere della propria vita senza avere nessuno che ti dice cosa fare.

Essere adulti significa anche, e soprattutto, affrontare situazioni nuove, riuscire a sentirsi a proprio agio ed essere possibilmente sempre all'altezza. Significa saper stare in mezzo agli adulti e saper sostenere con loro una conversazione, sapere come ci si comporta, imparare cosa si può dire o non dire, fare o non fare ed eventualmente come dirlo o farlo.

Il socio Interact impara a rispettare delle regole che non sono state imposte da autorità come i genitori o gli insegnanti, ma decide di rispettarle perché è stata una SUA SCELTA fare parte di questa associazione.

Poi arrivano i 18 anni e si è in una fase della vita in cui si è ancora ragazzi ma si deve decidere della propria professione, del proprio futuro.

“ Fortiter in re, suaviter in modo! ”

Rotaract Club Livorno

Distretto Rotaract 2070
Consegna della carta 1-1-1969

A.R. 2011/2012
Presidente: Carlotta Montano

Il contatto con il Rotary serve anche a questo, anzi direi che in questo senso i Rotariani possono e devono aiutare i giovani Interactiani e Rotaractiani a districare quel complesso groviglio di idee, sensazioni e aspirazioni che ci assale una volta conclusi gli studi superiori. I soci del Rotary sono persone professionalmente affermate, che hanno successo nel loro lavoro e dalle quali si può trarre insegnamento.

Semplicemente raccontando la vostra esperienza, il vostro percorso di studi e di carriera e dando qualche consiglio prezioso potete dare un aiuto e un conforto che vale molto per un giovane che in poco tempo è letteralmente chiamato a scegliere il destino della sua vita.

Ricordo quando anche per me è stato il momento di scegliere cosa volevo fare nella vita: non perdevo occasione per partecipare alle conviviali del Rotary, talvolta organizzate con relatori che affrontavano gli argomenti più disparati, a me più o meno noti, che sempre mi interessavano e affascinarono. Ciò mi è stato molto utile.

Ma la maggior età, oltre a coincidere con un momento fondamentale di decisione è anche l'inizio della tanto attesa "età da Rotaract".

Per un socio Interact solitamente il passaggio è automatico e molto spesso è condiviso: gli amici conosciuti all'interact, con cui si è vissuto quattro anni di esperienze e attività in questa associazione, insieme a te diventano rotaractiani. Questo crea continuità e solidità in un gruppo.

Il far parte di questa associazione di respiro internazionale, ti rende capace di aprirti a nuove persone, molto spesso diverse da te e diverse fra loro, con tradizioni e usi diversi ma che nel Rotaract e nei suoi principi trovano un minimo comune denominatore e nella loro diversità trovano il loro punto di forza. La diversità nel Rotaract diventa ricchezza!

Da interactiani si vive forse per la prima volta quella che è un'organizzazione a struttura gerarchica. Si ricopre un ruolo ben preciso, magari assumendo una carica all'interno del direttivo del proprio club.

Tutto questo in ugual misura esiste anche nel Rotaract, ma in un modo molto diverso, forse più pregnante. Si è più maturi, si è di fatto adulti e quindi gli altri si aspettano di più da noi e noi dobbiamo pretendere di più da noi stessi.

Si impara ad organizzare il proprio tempo per cercare di coordinare tutti gli impegni che devono essere necessariamente assolti al meglio: l'università, la famiglia, gli amici...e il Rotaract fa parte di questi impegni, non prima di essi ma neppure dopo!

Chi come me fa parte di questa associazione attivamente, ha colto le enormi potenzialità di questo progetto che il Rotary International ha destinato alle nuove generazioni, e il valore aggiunto che esso può dare a ciascun suo componente.

Siamo ragazzi che decidono di fare la differenza perché hanno capito che essere parte di questa associazione ci dà una grandissima occasione e vogliamo sfruttarla.

Questo è quello che da presidentessa cerco di far capire ai miei soci e a chi mi chiede: che cos'è l'Interact, che cos'è il Rotaract? Io dico sempre che è **un'opportunità**.

" Fortiter in re, suaviter in modo! "

Rotaract Club Livorno

Distretto Rotaract 2070
Consegna della carta 1-1-1969

A.R. 2011/2012
Presidente: Carlotta Montano

È la possibilità per dei ragazzi comuni come lo siamo tutti, di crescere, di imparare cos'è il sacrificio, di dedicare il proprio tempo non solo a se stessi ma anche e soprattutto agli altri, di capire che si può trovare un punto d'incontro con persone che la pensano diversamente, che lo scontro può essere anche costruttivo e soprattutto che insieme si raggiungono traguardi che il singolo non può conquistare.

Tutto questo rispettando poche e semplici regole come avviene in ogni ambito che possa essere sociale, lavorativo o familiare.

Ricoprire una carica anche solo di club rende responsabili, ognuno nel proprio ruolo deve lavorare al meglio perché il club funzioni, tutti sono indispensabili. Da te dipende la buona riuscita di un evento, la realizzazione di un service, gli altri contano su di te e tu nei limiti delle tue possibilità non devi deludere nessuno.

Il presidente deve saper chiedere aiuto perché altri possono saper fare meglio, due teste sono sempre meglio di una.

Nel mio club cerco di fare questo. Tutti si sentono responsabilizzati con una carica, una commissione, con una mansione magari finalizzata ad un evento, un progetto, una conviviale. E vi assicuro che ho notato la differenza. Tutti sono più attenti ai problemi del club, tutti hanno idee, ognuno offre il proprio sostegno ancora prima che venga richiesto. Più si è coinvolti più si ha l'entusiasmo e la voglia di fare.

Fermandomi per un momento, riguardando questa splendida esperienza non posso che essere riconoscente al Rotary per questa grandissima opportunità. Voglio però guardare anche al futuro dell'Interact e del Rotaract: la società è cambiata, meno giovani si avvicinano alle realtà associative, per questo ogni giorno dobbiamo cercare di renderci sempre più accattivanti senza mai rinunciare all'essenza della nostra associazione.

Dobbiamo trovare nuovi modi per coinvolgere i ragazzi che troppo spesso si fermano a ciò che ci caratterizza all'esterno: l'abito elegante, l'obbligo della cravatta, la cena formale, lo spillino.

Ci sono momenti in cui la forma è necessaria e momenti in cui è più ragionevole ripensare a come ci poniamo, al fine di poter attirare nuova linfa per i nostri club!

I soci di queste associazioni sono ragazzi responsabili, consapevoli, impegnati, generosi, che sanno che c'è sempre da imparare dagli altri, che utilizzano il loro tempo libero per aiutare il prossimo e cercare di migliorarsi come esseri umani;

In conclusione, vedo il susseguirsi della mia esperienza interactiana e rotaractiana come un percorso di maturazione.

Nell'Interact sei spinto a metterti in discussione, un po' senza consapevolezza, un po' per gioco e involontariamente inizi a comprendere e fare tuoi alcuni valori che ti accompagneranno per la vita: attenzione verso il prossimo, rispetto delle regole, dignità di ogni individuo, amicizia.

Con il rotaract si raggiunge una maggiore consapevolezza, che risiede nella ricerca di valori fondanti quali la ricerca della professione e di una propria etica, l'impegno gratuito ed incondizionato per rispondere alle esigenze della comunità locale ed internazionale.

" Fortiter in re, suaviter in modo! "

Rotaract Club Livorno

**Distretto Rotaract 2070
Consegna della carta 1-1-1969**

**A.R. 2011/2012
Presidente: Carlotta Montano**

Il Rotaract in sostanza permette ai giovani di tutto il mondo di coltivare e consolidare i medesimi principi dell'etica rotariana e del servizio, declinati sì in maniera diversa, ma medesimi nella sostanza, offrendo la possibilità di vivere con responsabilità e coscienza.

Amicizia, Servizio, Valori

“ Fortiter in re, suaviter in modo! ”

Via del pino 51 - 57128- Livorno - 347 0810724 - infortclivorno@yahoo.it